

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00221964
ESC - Ente schedatore	M584
ECP - Ente competente	S284

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	luogo con evidenze di frequentazione
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di dati bibliografici
OGTN - Denominazione e numero sito	San Mauro Forte- loc. Temponi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	San Mauro Forte
PVCL - Località	Temponi

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	16.282576
GPDPY - Coordinata Y	40.47163
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età del Bronzo-Età romana imperiale
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

L'area archeologica di località Temponi, si trova ad un paio di km a S di San Mauro Forte, da cui si segnalano testimonianze a partire dal periodo protostorico. Qui infatti, in contrada Canecupo (proprietà

DESO - Descrizione	Cassano), negli ultimi anni del secolo scorso si era rinvenuta un'accetta a occhio, del tipo a martello, in rame, frammista a una massa cinerina, probabilmente un focolare, scavato alla profondità di m 1,30 e poco distante, in contrada Fontanelle ai Temponi (proprietà Arcieri), si era registrata la scoperta casuale, ad opera di un contadino, di un pendaglio di rame formato da dischi decorati a spirale e di un'armilla dello stesso materiale. Nel 1991, sempre in località Temponi è stata rinvenuta una tomba a fossa che ha restituito 15 vagli in terracotta, in origine dipinti, facenti parte di un manufatto complesso: forse una corona di tipo vegetale, con sostegno e foglie in bronzo e bacche fittili. La quasi totale perdita degli elementi in metallo sembra essere la conseguenza del rituale della cremazione cui è stato sottoposto il corpo, di sicuro un uomo, collocato sul rogo vestito, con indosso il cinturone e, se la ricostruzione è esatta, la testa cinta da una corona: un oggetto che ne poteva sottolineare la condizione "eroica" o una particolare fede religiosa a sfondo salvifico. Nella tomba , anche una coppia di anfore collocate direttamente nella fossa quale corredo; la mancanza del fondo delle vasche ne indica la natura di oggetti privi di funzionalità, ma solo simbolici, opera di un ceramografo, facente parte della grandissima officina con sede a Taranto in cui operavano il Pittore di Dario ed il Pittore dell'Oltretomba, nel corso della seconda metà avanzata del IV sec. a. C.
NCS - Interpretazione	area con tracce di frequentazione
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPS - Densità	NR
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	dato non disponibile
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	https://en.m.wikipedia.org
FTAD - Data	2023/10/00
FTAN - Codice identificativo	TRI_15
FTAF - Formato	jpg
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Vizzino, Giacomo
FUR - Funzionario responsabile	Carbone, Maria Antonietta